

Rossella Fabbri  
Vergato, 2 ottobre 2013

# DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

## ESAME DI STATO 2° GRADO E PROVE INVALSI

## **Indice:**

- 1. La normativa di riferimento: nazionale generale e sugli esami; normativa regionale sulle segnalazioni e ultima nota USR ER 3-4**
- 2. La valutazione degli alunni con DSA e i concetti di esonero e dispensa 5-10**
- 3. La procedura per la dispensa dalla prova scritta in lingua straniera 11-16**
- 4. L'esonero totale dall'insegnamento della lingua straniera 17-20**
- 5. L'attestato di credito formativo (DPR 323/98 art.13) 21-23**
- 6. Gli adempimenti del CdC e documento del 15 maggio 24-28**
- 7. Le prove INVALSI 29-38**
- 8. La differenza fra segnalazione e certificazione 39-40**
- 9. Le diagnosi cliniche 41-50**
- 10. Le azioni progettuali POF e PDP**

# **Normativa di riferimento e Consensus Conference (1)**

## **Normativa nazionale sui DSA:**

- L.170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento”;
- D.M. 12 luglio 2011 “Linee guida”;
- Consensus Conference 2010, non è una norma, ma sono raccomandazioni per una pratica clinica condivisa, rappresentano il punto di vista degli esperti sulla base dei dati scientifici relativi ai DSA.

## **Normativa nazionale sulla valutazione e sugli esami:**

- DPR 122/2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni...”;
- D.M.5669/11 attuativo della L.170/2010;
- OM annuale sugli esami di Stato.

## **Normativa di riferimento (2)**

### **Normativa regionale sulle segnalazioni**

- REGIONE EMILIA ROMAGNA, NOTA n. 8 del 31.5.2012 del Direttore Generale alla Sanità e alle Politiche Sociali: “ DSA istituzione dei gruppi di conformità DSA per le segnalazioni di DSA da professionisti privati”
- ACCORDO STATO REGIONI del 25 luglio 2012 “Indicazioni per la diagnosi e la certificazione diagnostica dei disturbi specifici di apprendimento”.

### **USR ER**

- Ultima nota dell'USR ER n.14910 del 6 settembre 2013 avente come oggetto: “Alunni con segnalazione per DSA – indicazioni per l'avvio dell'a.s. 2013/2014.

# DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La **valutazione** degli alunni  
con DSA e i concetti di  
**esonero** e **dispensa**

## D.P.R n. 122 del 22 giugno 2009

Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni

Art. 10 – valutazione degli alunni con DSA

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di **esame conclusivo** dei cicli, devono tener conto delle **specifiche situazioni soggettive** di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono **adottati, ( ..... ), gli strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.**
2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

**L. 170 dell'8 ottobre 2010 (G.U. n. 244 del 18 ottobre 2010)**  
**“Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico”**

Art. 1. definizioni di dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia  
... se non in situazione di comorbidità tali da generare disabilità in tal caso si entra nella L.104/92 e relativi interventi

Art. 5. prevede il diritto all'utilizzo di mezzi compensativi e dispensativi, ad ambiti di flessibilità didattica, all'uso di tecnologie informatiche, alla possibilità di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove .....

**ma aggiunge “ anche, ove risulti utile, la possibilità dell'ESONERO” dallo studio della lingua straniera**

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel D.M.5669/11 attuativo della L.170/2010, è opportuno precisare che:

l' "**ESONERO**" riguarda l'insegnamento della lingua straniera nella sua totalità

la "**DISPENSA**" concerne unicamente le prestazioni in forma scritta



**DM. 5669/11 art. 6 cc.4/5 LINGUE STRANIERE: dispensa da prove scritte – prove orali sostitutive – conseguimento del titolo**

**Comma 4:** ... le istituzioni scolastiche attuano ogni strategia didattica per consentire ad alunni con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine valorizzano le modalità con cui lo studente può esprimere al meglio le sue competenze, privilegiando l'espressione **orale**, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi ed alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.

**Comma 5:** ... si possono **DISPENSARE** alunni dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di Esami di Stato nel caso in cui ricorrano le condizioni previste... In sede di Esami di Stato (1° e 2° ciclo) i contenuti delle prove orali sostitutive sono stabiliti dalla Commissione sulla base della documentazione fornita dal C. di C.

**TITOLO VALIDO per iscrizione alla scuola di 2° grado - università**

**DM. 5669/11 art. 6 c.6 LINGUE STRANIERE: esonero – percorso differenziato - conseguimento dell'attestazione di crediti**

**Comma 6:** ... **Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento**, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, **l'alunno o lo studente possono su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe ESSERE ESONERATI** dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato.

In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.

# DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

ESAME DI STATO 2°  
Dispensa dalla prova scritta di  
lingua/e straniera/e  
Prova orale sostitutiva

# Dispensa dalla prova scritta di lingua/e straniera/e Prova orale sostitutiva

**DM 5669/11 art.6 c.5**

1. CERTIFICAZIONE attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera;
2. RICHIESTA della FAMIGLIA o dello STUDENTE maggiorenne di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera;
3. APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente (sulla base delle valutazioni cliniche e di quelle didattico-pedagogiche con particolare attenzione al percorso di studi).

## Dall'OM : Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato

OM n.13/13 art. 15 **PROVE SCRITTE** c.8:

il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato, per tutti i candidati .... ivi compresi quelli in situazione di DSA che abbiano sostenute prove orali sostitutive delle prove in lingua straniera, nell'albo di istituto .... un giorno prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui.

### **ESAME DEI CANDIDATI IN SITUAZIONE DI DSA**

OM.41/12 art.17bis c.3 (DM 5669/11 art. 6 c.5)

.... i candidati con diagnosi di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, di lingua/e straniera/e con la sola **DISPENSA** dalle prove scritte .... nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, ..... la Commissione dovrà sottoporre il candidato a **PROVA ORALE SOSTITUTIVA** della prova scritta

**Dall'OM : Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato**

**ESAME DEI CANDIDATI IN SITUAZIONE DI DSA**

**2^ PROVA DI LINGUA STRANIERA**

OM.41/12 art.17bis c.3 (DM 5669/11 art. 6 c.5)

La Commissione sulla base della documentazione fornita dal C. di C. stabilisce modalità e contenuti della **PROVA ORALE**, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, **AL TERMINE DELLA STESSA O IN UN GIORNO SUCCESSIVO.....** purchè compatibile con la pubblicazione delle valutazioni complessive delle prove scritte e delle prove orali sostitutive...( come da forme e tempi previsti dall'art.15 c.8)

Il punteggio in 15mi è **ATTRIBUITO** a **MAGGIORANZA** dall' **INTERA COMMISSIONE, COMPRESO IL PRESIDENTE** (come da procedura di cui all'art. 15 c. 7)

**Dall'OM : Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato**

**ESAME DEI CANDIDATI IN SITUAZIONE DI DSA  
LINGUA STRANIERA COINVOLTA NELLA 3^ PROVA**

OM.41/12 art.17bis c.3 (DM 5669/11 art. 6 c.5)

Gli accertamenti sono effettuati dalla Commissione tramite la **PROVA ORALE** sostitutiva NEL GIORNO DESTINATO ALLA 3^ PROVA SCRITTA, AL TERMINE DELLA STESSA O IN UN GIORNO SUCCESSIVO, purchè compatibile con la pubblicazione del punteggio complessivo delle prove scritte e delle prove orali sostitutive...( come da forme e tempi previsti dal'art.15 c.8)

I risultati di tale prova orale sono utilizzati per la definizione del punteggio da attribuire alla 3^ prova

**Dall'OM : Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato**

**ESAME DEI CANDIDATI IN SITUAZIONE DI DSA  
DISPENSA DALLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA PROVA ORALE  
SOSTITUTIVA  
(DM 5669/11 art. 6 c.5)**

a seguito del superamento dell'esame di stato 1° grado:  
TITOLO VALIDO PER ISCRIZIONE ALLA SCUOLA S.S. 2°

a seguito del superamento dell'esame di stato 2° grado:  
TITOLO VALIDO PER ISCRIZIONE ALL' UNIVERSITÀ



# DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

ESAME DI STATO 2°  
**Esonero** dalla prova scritta di  
lingua/e straniera/e

**Dall'OM : Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato**

**ESAME DEI CANDIDATI IN SITUAZIONE DI DSA  
ESONERO TOTALE DELLA LINGUA STRANIERA**

OM.41/12 art.17bis c.2 (DM 5669/11 art. 6 c.6)

I candidati DSA, che ai sensi del DM 5669, hanno seguito un **PERCORSO DIDATTICO DIFFERENZIATO** con **ESONERO DALL'INSEGNAMENTO DELLA/E LINGUA/E STRANIERA/E** e che sono stati valutati dal C. di C. con voti e credito scolastico relativi a tale PDP possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate al SOLO RILASCIO DELL'**ATTESTAZIONE DI CREDITI** ( DPR 323/98 art.13)

Il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato solo nell'attestazione e non nel tabellone affisso all'albo di istituto.

**DM. 5669 art. 6 c.6 LINGUE STRANIERE:**

**esonero totale –**

**percorso differenziato – certificazione dei crediti**

Comma 6:... Solo in **casi particolari di DSA** anche in **comorbilità** con altre patologie risultanti nella certificazione diagnostica , **ove ricorrano le condizioni previste**, l'alunno **può essere esonerato** dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un **percorso didattico differenziato**.

## **Esami di Stato :**

- **AMMISSIONE con voti e credito relativi al PDP differenziato**
- **PROVE DIFFERENZIALI coerenti con il percorso svolto**

**ATTESTAZIONE DEI CREDITI** ai sensi del DPR 323/98 art. 13

**L'ESONERO TOTALE DALLO STUDIO DELLA LINGUA  
STRANIERA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO  
NON CONSENTE IL RILASCIO DI UN DIPLOMA  
QUINQUENNALE e di ciò le famiglie e gli studenti  
devono essere esplicitamente avvertiti nel momento in  
cui concordano con il clinico la richiesta di esonero  
totale dall'insegnamento delle lingue straniere  
ulteriormente convalidata dalla loro richiesta.**

# DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

ESAME DI STATO 2°  
**Attestato di credito formativo**

## ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO (DPR 323/98 art.13)

a seguito degli Esami di Stato ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO  
modelli e chiarimenti ai sensi della C.M. 125/01 – DM. 26/09

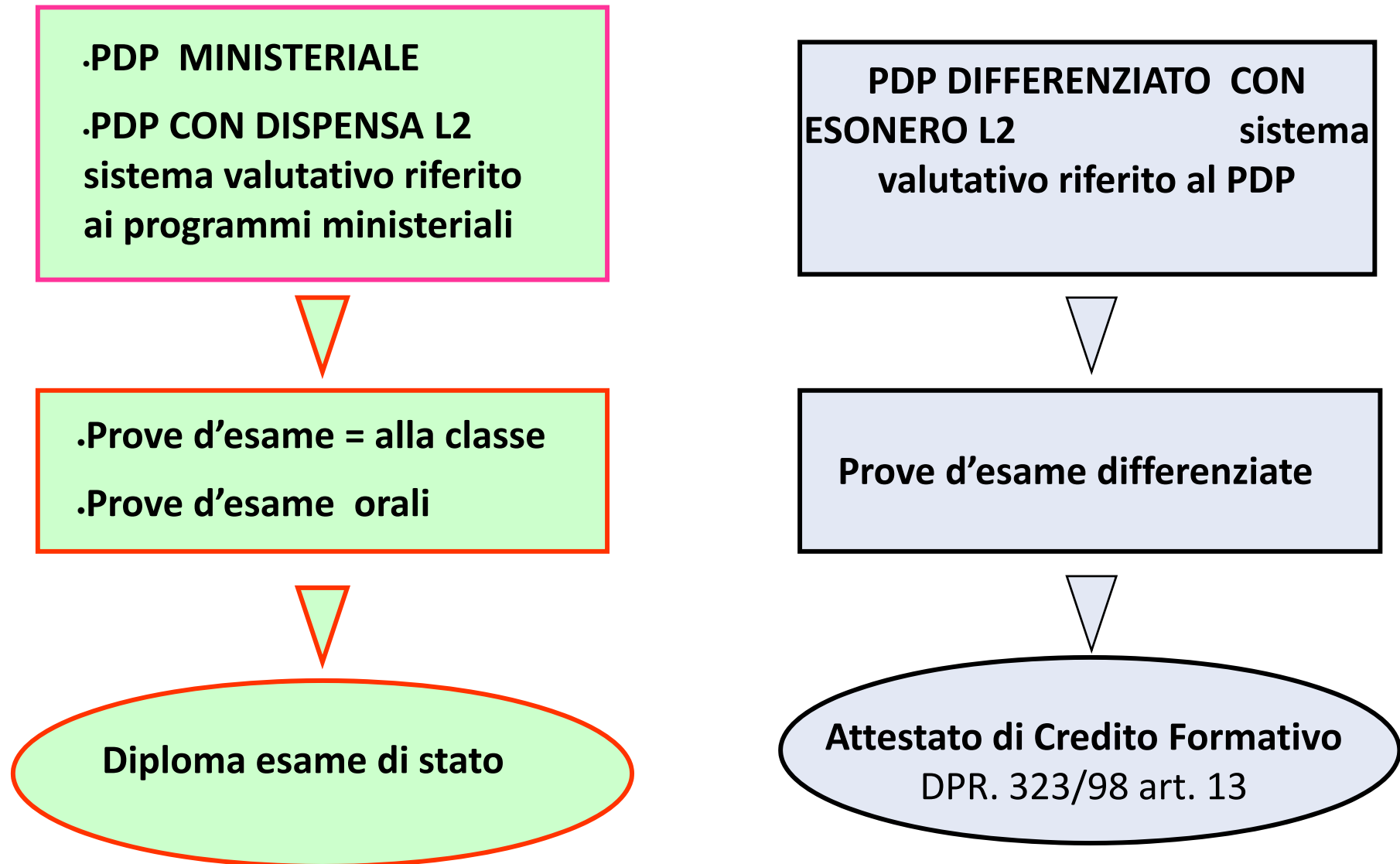
SU

### Elementi caratterizzanti l'Attestato di credito formativo

- ❖ Indirizzo e durata del corso di studi
- ❖ Votazioni ottenute nelle prove d'esame
- ❖ Materie di insegnamento con indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna disciplina
- ❖ ambito formativo sostitutivo di L 2
- ❖ Competenze, conoscenze e capacità
- ❖ Crediti formativi documentati in sede d'esame
- ❖ Ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi (progettualità specifiche)

## ESAME DI STATO

### *percorsi possibili*



# DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

ESAME DI STATO 2°  
Adempimenti del C di C  
Documento del 15 maggio



# ESAME DI STATO

## DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

### ADEMPIMENTI DEL C.di C. classe 5<sup>^</sup>

Definire collegialmente un **PDP** che, sulla base delle **programmazioni disciplinari e di classe**, assuma informazioni precise sugli **interventi compensativi e/o dispensativi** da attivare durante l'anno ponendo particolare riferimento alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo, ipotizzando anche le modalità di gestione delle prove d'esame: **(tempi più lunghi – eventuale personale che legga per l'alunno – registrazione vocale e ascolto in cuffia - utilizzo di altri strumenti compensativi – sistema valutativo personalizzato – maggiore considerazione per la prova orale).**

#### **ATTENZIONE**

**N.B. La CM n. 8/2013 sui BES, in merito alla segnalazione di DSA, riprende un concetto già espresso all'art.1 dell'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sull'argomento, affermando che “Negli anni terminali di ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato, le certificazioni dovranno essere presentate entro il termine del 31 marzo”.**

Produrre una **precisa informazione nel documento del 15 maggio** circa **modalità, tempi e sistema valutativo** previsti per le prove d'esame.

## *DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO*

*... indica contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo, i criteri e strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami ....*

**RELAZIONE ALUNNO DSA** (allegato al documento del 15 maggio)

.... sulla base degli elementi forniti dal C. di c. la Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative ai candidati affetti da DSA sia in sede di svolgimento delle prove scritte che, in particolare, di predisposizione della terza prova scritta prevedendo la possibilità di riservare **tempi più lunghi e l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.**

## Dall'OM : Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato

Art. 17 bis c. 1 **ESAME DEI CANDIDATI DSA:**

Vista la normativa , considerati eventuali elementi forniti dal C. di C., la Commissione terrà in considerazione debita le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate .... in particolare le modalità didattiche e le forme di valutazione applicate ai percorsi formativi individualizzati o personalizzati. **A tal**

**fine il C. di C. nel doc. 15/05 inserirà il PDP.**

La

Commissione sulla base di tutta la documentazione fornita dal C. di C. predisporrà adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte ed orali.

Negli scritti si possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

## Dall'OM : Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato

Art. 17 bis c. 1 **ESAME DEI CANDIDATI DSA:**

nello svolgimento delle prove sarà possibile prevedere :

- dispositivi di ascolto dei testi delle prove registrati in “MP3”
- un componente che legga i testi delle prove scritte
- la trascrizione del testo su supporto informatico (sintesi vocale)

**IN PARTICOLARE :**

- ❖ tempi più lunghi per le prove scritte
- ❖ maggiore attenzione alla predisposizione della terza prova nell'accertamento della lingua straniera
- ❖ criteri valutativi attenti più al contenuto che alla forma

- ❖ utilizzo di strumenti informatici usati durante l'a.s. - ***attenzione alle condizioni che possono pregiudicare la validità delle prove***

# DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

## INVALSI

classi II-V	scuola primaria
classi I-III	S.S. di 1° grado
classe II	S.S. di 2° grado

## I.N.V.A.L.S.I. Prova DSA

**Nota sullo svolgimento delle prove del SNV 2011-12  
per gli allievi con bisogni educativi speciali (5.4.2012)**

le prove SNV (**II e V primaria, I secondaria di primo grado e II secondaria di secondo grado**) non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme e nei vari ordini e gradi. Un discorso a parte va fatto per la prova INVALSI all'Esame di Stato alla fine del primo ciclo.

La partecipazione alle prove dell'alunno/studente con bisogni speciali

*può essere valutata in modo soddisfacente solo dal*

**1** *dirigente scolastico* e comunque

*dovrà essere tale da non compromettere il regolare  
svolgimento delle prove per gli altri studenti.*

**2**

## I.N.V.A.L.S.I. Prova DSA

Nota sullo svolgimento delle prove del SNV 2011-12 per allievi con bisogni educativi speciali 5.4.2012

Qualunque sia la tipologia di disabilità o di DSA di un alunno, essa deve essere segnalata sulla scheda risposta dei singoli studenti, barrando l'opzione più appropriata fra quelle di seguito indicate:

1 = disabilità intellettiva

2 = disabilità visiva: ipovedente

3 = disabilità visiva: non vedente

**4 = DSA**

5 = altro

## I.N.V.A.L.S.I. Prova DSA

Nota sullo svolgimento delle prove del SNV 2011-12 per allievi con bisogni educativi speciali **5.4.2012**

### **Per i codici 1, 2, 3, 4 e 5:**

la segnalazione consentirà di ***considerare separatamente*** i risultati degli alunni con bisogni educativi speciali e di ***non farli rientrare nella elaborazione statistica*** dei risultati di tutti gli altri alunni.

Le scuole interessate potranno **richiedere** all'INVALSI l'invio dei **risultati degli allievi con bisogni educativi speciali** che abbiano partecipato alle prove SNV, naturalmente **solo se** i predetti allievi **hanno sostenuto le prove formulate dall'INVALSI e non quelle eventualmente personalizzate dalla scuola.**

Gli studenti, indipendentemente dalla tipologia di appartenenza (codici 1, 2, 3,4 e 5), **sono dispensati dalla compilazione del Questionario studente** (classe V primaria, I media e II superiore)



## I.N.V.A.L.S.I. Prova DSA

Nota sullo svolgimento delle prove del SNV 2011-12 per allievi con bisogni educativi speciali 5.4.2012

*Allievi con disturbi specifici di apprendimento (codice 4)*

**Pur ribadendo l'auspicio che gli allievi con DSA partecipino alle prove del SNV** nel numero più elevato possibile, se a giudizio del Dirigente scolastico le prove standardizzate non sono ritenute adatte a un allievo con DSA in ragione della natura e della specificità del disturbo stesso, **è possibile dispensare lo studente DSA dal sostenimento delle prove**, avendo cura di impegnarlo nei giorni delle prove in un'altra attività ritenuta più idonea.


Se si ritiene che vi debbano partecipare....

## I.N.V.A.L.S.I. Prova DSA

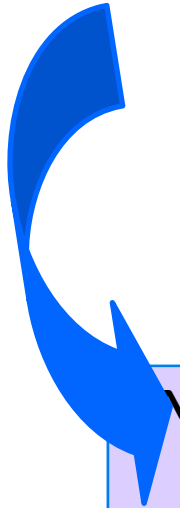
Nota sullo svolgimento delle prove del SNV 2011-12 per allievi con bisogni educativi speciali 5.4.2012

### *Allievi con disturbi specifici di apprendimento (codice 4)*

Per gli allievi con DSA **sono ammessi strumenti dispensativi e misure compensative**, se previsti, con la sola condizione che questi non modifichino le modalità di effettuazione delle prove per gli altri allievi della classe.



**E' POSSIBILE CONCEDERE:** l'utilizzo del pc con cuffie, della calcolatrice, tempi più lunghi, ecc.



**NON E' POSSIBILE PREVEDERE:** la lettura ad alta voce della prova, né la presenza in aula dell'insegnante di sostegno (se previsto).

## I.N.V.A.L.S.I. Prova DSA

Nota sullo svolgimento delle prove del SNV 2011-12 per allievi con bisogni educativi speciali 5.4.2012

### *Allievi con disturbi specifici di apprendimento (codice 4)*

#### ***Se ritenuto opportuno dal Dirigente scolastico:***

- è consentito che gli allievi con DSA svolgano le prove in un **locale differente** da quello utilizzato per gli altri allievi della classe. Solo in questo caso, è anche possibile la lettura ad alta voce della prova e la presenza dell'insegnante di sostegno, se previsto.
- è possibile prevedere un **tempo aggiuntivo** (fino al massimo di 30' per ciascuna prova) per lo svolgimento delle prove. In ogni caso non ci dovrà essere alcuna modifica dei tempi standard di somministrazione per gli altri allievi della classe.
- è possibile utilizzare **prove in formato elettronico o in formato audio (mp3)**. Tali prove devono essere state richieste dalla scuola all'atto dell'iscrizione al SNV 2011-12.

## I.N.V.A.L.S.I. Prova DSA

Nota sullo svolgimento delle prove del SNV 2011-12 per allievi con bisogni educativi speciali **5.4.2012**

***Allievi con disturbi specifici di apprendimento (codice 4)***

***Le prove in formato audio (.mp3)***

alle scuole che ne abbiano fatto richiesta all'atto della registrazione al SNV, l'INVALSI mette a disposizione **prove in formato audio (.mp3) per l'ascolto individuale in cuffia**. Questo formato di prove, secondo la valutazione delle esigenze dell'allievo con DSA da parte del Dirigente scolastico, può essere utilizzato per facilitare l'accesso di tali allievi alle prove SNV, consentendo quindi una maggiore partecipazione degli allievi con DSA alle rilevazioni del Servizio Nazionale di Valutazione.

***L'utilizzo delle prove in formato audio non è ammesso secondo modalità tali per cui il sonoro sia sentito anche da altri allievi presenti nella stessa aula*** in cui l'allievo con bisogni educativi speciali svolge le prove SNV.

## I.N.V.A.L.S.I. Prova DSA

Nota sullo svolgimento delle prove del SNV 2011-12 per allievi con bisogni educativi speciali 5.4.2012

### *Allievi con disturbi specifici di apprendimento (codice 4)*

**Per le classi campione: va avvisato l'osservatore esterno .....**

le prove potranno avere un **tempo aggiuntivo** (fino a un max di 30' per ciascuna prova). In tal caso dovrà essere prevista la presenza di un docente che allo scadere del tempo standard rimanga con l'allievo con DSA per il tempo aggiuntivo. Quando l'allievo con DSA termina lo svolgimento della prova, il docente che ha effettuato la sorveglianza nel tempo aggiuntivo provvede a consegnare la prova all'osservatore esterno il quale avrà cura di indicare nella scheda risposta che si tratta di uno studente con DSA che ha utilizzato un tempo aggiuntivo.

## I.N.V.A.L.S.I. Prova SNV all'esame di stato

... ..dall'a.s. 2010-11 prove somministrate alle classi 2e

**Esame di Stato Scuole Superiori** : INVALSI propone una sperimentazione su 100 scuole campione (adesione volontaria)

Nella sperimentazione NON DOVREBBE FARE MEDIA

Prima di entrare a regime e fare media per il conseguimento del voto finale, INVALSI ha dichiarato che comunicherà le modalità all'inizio dell'anno scolastico...NON SARÀ UNA SORPRESA!?!

**Materie coinvolte:**  
**Italiano e una materia**  
**caratterizzante il corso di studi**  
**???? + matematica ?????**  
**+ lingua/e straniera/e ?????**

**sostituirà la**  
**3<sup>^</sup> prova**  
**?????**

# DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

DIFFERENZA TRA SEGNALAZIONE  
E CERTIFICAZIONE

## SEGNALAZIONE O CERTIFICAZIONE ?

In Emilia-Romagna si è deciso di utilizzare il termine **SEGNALAZIONE** per indicare una certificazione di disturbo specifico di apprendimento (DSA) al fine di evitare ogni possibile confusione con le **CERTIFICAZIONI** riferite alla Legge 104/92 e quindi con le situazioni di handicap.



# DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

## DIAGNOSI CLINICHE

Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna  
n.108 – dell'1 febbraio 2010 –

Per approfondimenti fare riferimento alla  
Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna  
n.108 – dell'1 febbraio 2010 –

- La diagnosi deve essere redatta su carta intestata del servizio o dello specialista che la rilascia
- Deve essere firmata ed accompagnata dal timbro dello specialista o del servizio
- I logopedisti non possono firmare diagnosi ma soltanto relazioni di accompagnamento

- La diagnosi deve essere datata
- Deve recare il nome, il cognome e la data di nascita dell'alunno cui viene rilasciata
- Deve indicare chiaramente che si tratta di un disturbo specifico di apprendimento precisando anche di quale tipo (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, misto). I termini devono essere integrati dai relativi codici ICD 10

# Inoltre

- deve esplicitamente richiedere l'assegnazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle norme vigenti
- Nel caso si richieda nella/e lingua/e straniera/e la dispensa o l'esonero, ciò deve essere esplicitamente indicato e ne deve essere data motivazione sulla base degli esiti della valutazione clinica effettuata

REGIONE EMILIA ROMAGNA NOTA n.8 del 31.5.2012  
del Direttore Generale alla Sanità e alle Politiche Sociali “ DSA  
istituzione dei gruppi di conformità DSA per le segnalazioni di DSA da professionisti  
privati”

La Regione ER istituisce il “ Programma regionale operativo per i DSA” volto al supporto di una diagnosi specialistica precoce...attraverso la formalizzazione di una refertazione condivisa a livello regionale detta “**segnalazione scolastica**” da parte delle UONPIA.

L. 170/00 prevede che **le diagnosi** siano effettuate **dal servizio sanitario nazionale**, consegnate alle famiglie che a loro volta la consegnano alla scuola...  
... si istituisce il Gruppo di Conformità DSA per la valutazione delle segnalazioni DSA prodotte **da professionisti privati**

## SEGNALAZIONI DA PRIVATI .....

... sono da considerarsi private le segnalazioni DSA prodotte da:

- liberi professionisti
- dipendenti AUSL in regime di libera professione intra/extramoenia

**Gruppo di conformità DSA** ( con modalità sperimentale di anni 1) : verifica che la documentazione privata sia conforme ai criteri regionali

1 REFERENTE DSA ( NPI o PSICOLOGO)

1 NPI ( qualora il referente sia uno psicologo)

1 LOGOPEDISTA

REGIONE EMILIA ROMAGNA NOTA n.8 del Direttore Generale alla Sanità e alle Politiche Sociali “ DSA istituzione dei gruppi di conformità DSA per le segnalazioni di DSA da professionisti privati”

## **CRITERI PER LA DIAGNOSI DSA**

La diagnosi DSA deve fare riferimento alla classificazione ICD10:

F81.0 Disturbo specifico della lettura **(DISLESSIA)**

F81.1 Disturbo specifico della compitazione **(SOLO DISORTOGRAFIA)**

F81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche **(DISCALCULIA)**

F81.3 Disturbi misti delle capacità scolastiche **(.0 + .1 +.2.... e varianti)**

F81.8 Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche **(DISGRAFIA)**

F81.9 Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati  
**(VA EVITATO O USATO PER I DISTURBI ASPECIFICI)**

### **CRITERI PER LA CONFORMITA' DELLE DIAGNOSI DSA**

prima del 1° settembre 2012: diagnosi private valide anche se non contenenti i codici ICD10 e con la sola dicitura dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia

dopo il 1° settembre 2012: devono

- ❖ contenere sia il codice ICD10 che la relativa dicitura
- ❖ rispondere principalmente al criterio di discrepanza tra livello intellettivo e le prestazioni specifiche nelle prove di dominio degli apprendimenti scolastici (lettura-scrittura-calcolo)
- ❖ escludere difetti della vista, dell'udito e sindromi neurologiche
- ❖ escludere situazioni di svantaggio socioculturale e inadeguata istruzione scolastica
- ❖ somministrare prove standardizzate e riportare i risultati relativi
- ❖ il Q.I. deve essere non inferiore a 85



## **PROCEDURE DI CONSEGNA DELLE DIAGNOSI DSA da PRIVATI**

- per le diagnosi prodotte da privati non accreditati al 1° settembre 2012 e **pervenute a scuola prima del 31 gennaio 2012**, la NPI territoriale dovrà validarne la conformità dandone comunicazione alla famiglia su apposito modulo.
- per le diagnosi DSA private **successive al 31.01.2012** le famiglie le consegneranno direttamente al Servizio NPIA territoriale che, dopo aver rilasciato un modulo di avvenuta consegna, si esprimerà in merito alla conformità o non conformità o alla non completezza della documentazione

ACCORDO STATO REGIONI del 25 luglio 2012

“Indicazioni per la diagnosi e la certificazione diagnostica dei disturbi specifici di apprendimento”

- semplificare l'iter procedurale della certificazione di DSA (iter diagnostico non supererà i **6 mesi**, a partire dalla richiesta della famiglia)
- modalità di ricezione della documentazione da parte delle scuole (su richiesta della famiglia potrà essere trasmesso per **via telematica** alla scuola)
- rendere uniformi modalità e forme di attestazione della diagnosi su tutto il territorio nazionale. (è stato predisposto **un modello di certificazione**)

# **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

**LE AZIONI PROGETTUALI POF e PDP**

**DIALOGO SCUOLA-EXTRASCUOLA  
PATTO CON LA FAMIGLIA**

dalle **LINEE GUIDA** .....

**Documentazione dei percorsi didattici**

(paragrafo 3.1. )

Sulla base di tale **documentazione**,  
nei limiti della normativa vigente,  
**vengono predisposte le modalità delle  
prove e delle verifiche in corso d'anno  
o a fine Ciclo.**

## LINEE GUIDA Paragrafo 3.1. Documentazione dei percorsi didattici

### 3.1 Documentazione dei percorsi didattici

Le attività di recupero individualizzato, la modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative dovranno essere dalle SCUOLE esplicitate e formalizzate, al fine di assicurare uno **strumento utile alla continuità** didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese. A questo riguardo, la scuola predispone, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico, un documento che dovrà contenere almeno le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo:

- dati anagrafici dell'alunno e tipologia di disturbo
- attività didattiche individualizzate e personalizzate
- strumenti compensativi utilizzati;
- misure dispensative adottate;
- forme di verifica e valutazione personalizzate.

segue



### **3.1 Documentazione dei percorsi didattici**

..... Nella predisposizione della documentazione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo. Tale documentazione può acquisire la forma del **Piano Didattico Personalizzato**.